

FIBRE ARTIFICIALI VETROSE E CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI: NOTA Q E NOTA R

di Marco Morrongiello*

Nel precedente articolo “Fibre artificiali vetrose e classificazione dei rifiuti” si è voluto dare delle indicazioni preliminari per un primo approccio alle FAV e alla loro caratteristiche. Tuttavia è necessario, per completezza di informazioni e per evitare fraintendimenti, entrare nello specifico dei criteri della classificazione di cancerogenicità e in particolare a quanto riportato nelle note Q ed R presenti nell’allegato VI del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e s.m.i..

La **nota Q** specifica che la classificazione come cancerogeno non è applicabile se la sostanza rispetta una delle seguenti condizioni:

- Una prova di persistenza biologica a breve termine mediante inalazione ha mostrato che le fibre di lunghezza superiore a 20 µm presentano un tempo di dimezzamento ponderato inferiore a 10 giorni,
- Una prova di persistenza biologica a breve termine mediante instillazione intra tracheale ha mostrato che le fibre di lunghezza superiore a 20 µm presentano un tempo di dimezzamento ponderato inferiore a 40 giorni,
- Un’adeguata prova intraperitoneale non ha rivelato evidenza di cancerogenicità,
- Una prova di inalazione appropriata a lungo termine ha dimostrato assenza di effetti patogeni significativi o alterazioni neoplastiche.

Clicca qui per scaricare l'articolo completo
riservato agli abbonati

* Consulente